

Piano di Miglioramento 2017/18

CEEE04400V D. D. MONDRAGONE SECONDO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e potenziamento dei rapporti scuola-famiglia	Sì	
	Incentrare le attività su motivazione, metacognizione, problem solving e valutazione formativa con continui feedback.	Sì	
	Utilizzo di formati più ricchi del libro di testo ma anche di un vero e proprio ambiente fisico con una più efficace organizzazione degli spazi.	Sì	
	Utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione come ambienti facilitanti dove sviluppare una didattica costruttivista	Sì	
Inclusione e differenziazione	Adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento.		Sì
	Lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.		Sì
	Potenziamento delle strategie logico-visive con forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.		Sì
	Variazione dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi come parte integrante del PEI e del PDP.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative.		Sì
	Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali (didattica attiva).		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e potenziamento dei rapporti scuola-famiglia	5	5	25
Incentrare le attività su motivazione, metacognizione, problem solving e valutazione formativa con continui feedback.	5	5	25
Utilizzo di formati più ricchi del libro di testo ma anche di un vero e proprio ambiente fisico con una più efficace organizzazione degli spazi.	4	5	20
Utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione come ambienti facilitanti dove sviluppare una didattica costruttivista	4	5	20
Adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento.	5	5	25
Lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.	5	5	25
Potenziamento delle strategie logico-visive con forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.	4	5	20
Variazione dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi come parte integrante del PEI e del PDP.	5	5	25
Promuovere percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative.	4	5	20
Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali (didattica attiva).	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e potenziamento dei rapporti scuola-famiglia	Miglioramento della condivisione di buone pratiche tra docenti dei diversi ordini. Implementazione dello spazio web con sezioni dedicate alla scuola dell'infanzia ed ai genitori della primaria.	Aumento degli alunni che hanno raggiunto o superato gli standard previsti. Aumento del numero degli accessi al sito e in particolare ad Argo Famiglie.	Questionari di rilevazione satisfaction. Incontri Scuola-Famiglia. Riunioni. Consigli Interclasse/Intersezione. Statistiche del sito.
Incentrare le attività su motivazione, metacognizione, problem solving e valutazione formativa con continui feedback.	Valorizzazione dei processi metacognitivi spontanei di ciascun allievo attraverso la didattica delle competenze (autosservazione delle proprie prestazioni, emozioni e stati d'animo, fare piani e progetti concreti).	Feedback della prestazione e dell'ambiente per adattare i comportamenti alle esigenze emergenti.	Elaborazione prove strutturate di verifica per classi parallele comprensive di griglie di valutazione e di compiti significativi di realtà a cura dei Dipartimenti allo scopo di costruire competenze trasversali e verticali.
Utilizzo di formati più ricchi del libro di testo ma anche di un vero e proprio ambiente fisico con una più efficace organizzazione degli spazi.	Miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolare nei risultati di apprendimento in italiano, inglese e nella padronanza delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Percentuale di successo di una lezione non tradizionale nell'aula 3.0, in particolare per Musica, Arte e Immagine, Attività di recupero - potenziamento - valorizzazione.	Questionari di rilevazione satisfaction - verifiche iniziali - intermedie - finali - Performance finali.
Utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione come ambienti facilitanti dove sviluppare una didattica costruttivista	Realizzazione di una sezione sul sito web istituzionale dedicata alle risorse didattiche online per docenti e alunni.	Numero degli apporti condivisi in sede di programmazione di dipartimento.	Statistiche del sito. Questionario di gradimento sito web istituzionale.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento.	Riconoscimento e gestione delle emozioni. Sviluppo della consapevolezza del proprio sé.	Scale di empowerment adattate alle attività programmate.	Rubriche e griglie nelle prove di realtà quadrimestrali.
Lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.	Potenziamento del grado di cooperazione e di benessere "indoor" con progettazione di unità di apprendimento disciplinari costruite con una modalità differenziata ed eventuale utilizzo di schede dedicate.	Livelli di prestazione misurati dalle griglie previste per le prove strutturate e grado di soddisfazione alunni-famiglie	Somministrazione di schede di valutazione (iniziali, in itinere e finali); questionari di rilevazione satisfaction valutazione e inclusione.
Potenziamento delle strategie logico-visive con forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.	Auto-produzione di materiali fruibili con software gratuiti già testati.	Scale di empowerment adattate alle attività programmate	Rappresentazione dei contenuti della conoscenza attraverso schede di verifica (iniziali, in itinere e finali) che prevedano anche il mapping.
Variatione dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi come parte integrante del PEI e del PDP.	Personalizzazione dell'apprendimento nel contesto della classe.	Comportamentali e cognitivi per i singoli casi. Misurazione dell'impegno anche oltre le richieste o le consegne.	Griglie di valutazione con osservazioni.
Promuovere percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative.	Ottimizzazione del tempo nella didattica e nella gestione.	Utilizzo più razionale degli strumenti didattici; evasione delle pratiche nel lavoro d'ufficio e nelle attività di segreteria.	Questionari di rilevazione satisfaction.
Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali (didattica attiva).	Ricaduta della didattica attiva sul curriculum.	Clima di classe. Scenari di insegnamento apprendimento, oltre la logica dispensativa e compensativa. Dimensione dell'errore.	Rilevazioni periodiche (prove di verifica, compiti autentici e di realtà), questionari di gradimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49016 Continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e potenziamento dei rapporti scuola-famiglia

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione di eventi che rinsaldino la continuità infanzia-primaria, previsione di incontri con i genitori finalizzati all'utilizzo del sito web istituzionale come ulteriore canale di informazione in previsione della attivazione di Argo Famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rimodulazione della didattica sulla base dei campi di esperienza, anche con riferimento alla costruzione delle prime competenze digitali e di cittadinanza; informazione scuola-famiglie tramite estensioni delle funzioni del registro elettronico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di poter ottenere nei tempi brevi una uniformità di buone pratiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione delle competenze degli alunni attraverso la condivisione tra docenti e genitori (rapporti scuola-famiglia e semplificazione amministrativa tramite registro elettronico).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Persistenza di eventuali ostacoli relativi alla condivisione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione delle intelligenze multiple - Progettazione curricolo verticale infanzia - Incrementare rapporti collaborativi e comunicazione scuola-famiglia tramite registro elettronico.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri scuola-famiglia in presenza e online
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio interazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra docenti-genitori.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Statistiche utilizzo portale sezioni infanzia e genitori
Strumenti di misurazione	Grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Statistiche utilizzo portale sezioni infanzia e genitori
Strumenti di misurazione	Grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49018 Incentrare le attività su motivazione, metacognizione, problem solving e valutazione formativa con continui feedback.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione percorsi di recupero (italiano, inglese e matematica) con metodologie laboratoriali e innovative; organizzazione dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi con griglie e rubriche di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori
del Movimento delle
Avanguardie
Educative
selezionando una o
più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento, con una didattica più inclusiva, avvalendosi dell'uso di mappe mentali e concettuali, diagrammi, linee del tempo, illustrazioni significative, flashcard delle regole, risorse iconografiche, indici testuali e altre fonti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca-azione incentrata sul "Learning by doing".
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifiche bimestrali e valutazioni quadrimestrali			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stili di insegnamento maggiormente utilizzati (verbale, visuale, globale, analitico, sistematico, intuitivo)
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stili di insegnamento maggiormente utilizzati (verbale, visuale, globale, analitico, sistematico, intuitivo)
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49015 Utilizzo di formati più ricchi del libro di testo ma anche di un vero e proprio ambiente fisico con una più efficace organizzazione degli spazi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo di risorse online, allestimento di un'aula di attività laboratoriali ed espressive con disposizione più accattivante degli arredi. Raccolta dei vari kit di progetto cui si aderisce.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli esiti in italiano, matematica e inglese a partire dai risultati delle prove bimestrali di verifica per classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà nell'organizzazione del lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento di tutti gli aspetti delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

**Effetti negativi all'interno della
scuola e lungo termine**

Non sicurezza del numero dei partecipanti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Fornire un'utile occasione curricolare che favorisca lo sviluppo dell'autostima e il consolidamento del senso di sé; creare proficue occasioni di individualizzazione dell'insegnamento incoraggiando l'apprendimento collaborativo; realizzare percorsi in forma laboratoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo della realtà aumentata e quaderni operativi interattivi, per recupero, consolidamento e potenziamento in orario curriculare ed extracurricolare
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura dei locali preposti per le attività di ricerca-azione e collaborazione nella conservazione dei materiali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifiche bimestrali e valutazioni quadrimestrali			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di iniziative didattiche attivate e percentuali di successo
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di iniziative didattiche attivate e percentuali di successo
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49017 Utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione come ambienti facilitanti dove sviluppare una didattica costruttivista

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzazione di risorse didattiche in rete già testate, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria e costruzione di una knowledge base.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza. Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione di un curriculum verticale efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca-azione per definire un curricolo che preveda una didattica sempre più costruttivista e legata al PNSD
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifiche bimestrali e valutazioni quadrimestrali			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accessi a siti tematici, utilizzo di app e tool relativi a didattica digitale
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	01/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accessi a siti tematici, utilizzo di app e tool relativi a didattica digitale
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49020 Adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzazione di stili comunicativi che coinvolgano i seguenti elementi portanti del processo comunicativo: contenuto, identità e relazioni interpersonali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati scolastici e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori
del Movimento
delle Avanguardie
Educative
selezionando una
o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento, soprattutto per quanto riguarda la costruzione di un curriculum verticale sempre più efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca-azione per verificare che le abilità corrispondano a comportamenti osservabili sia dal docente che dall'alunno.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	7490
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta ed elaborazione dati da parte di referenti e funzioni strumentali			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Osservazioni sistematiche per verificare l'effettiva attuazione delle iniziative previste in termini numerici e di produzione
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Osservazioni sistematiche per verificare l'effettiva attuazione delle iniziative previste in termini numerici e di produzione
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43097 Lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ripensamento del modello didattico con superamento di rigidità organizzative, come calendario scolastico, orario del singolo docente e parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime, utilizzazione degli spazi di flessibilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati scolastici e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza. Avvio del processo di utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dall'autonomia.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica e organizzativa. Messa a regime del processo di utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dall'autonomia.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento. Per preparare una classe a lavorare in cooperative learning il training può durare due/tre mesi o anche di più, lavorando durante le proprie ore (almeno due ore a settimana) nelle modalità indicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Recupero, consolidamento e potenziamento (italiano, matematica, inglese) in orario curricolare ed extracurricolare
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	10105
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura dei locali preposti per le attività di ricerca-azione e collaborazione nella predisposizione dei materiali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifiche bimestrali e valutazione quadrimestrale			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di iniziative didattiche individualizzate attivate e percentuale di successo come ulteriori indicatori dell'inclusività al secondo quadrimestre
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di iniziative didattiche individualizzate attivate e percentuale di successo come ulteriori indicatori dell'inclusività al secondo quadrimestre
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49025 Potenziamento delle strategie logico-visive con forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzazione del "mapping" come approccio che fa leva sull'aspetto visivo, sfruttandone le caratteristiche di immediatezza e di sintesi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle competenze, aggiornamento e adattamento della programmazione disciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione del curriculum.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento, soprattutto per quanto riguarda la costruzione di un curriculum verticale sempre più efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca-azione per testare l'efficacia delle mappe anche come strumento compensativo per alunni con difficoltà di apprendimento o inadeguato metodo di studio, riducendo i rischi sottesi al loro utilizzo come eccessivo facilitatore
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	2622
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifiche bimestrali e prima valutazione quadrimestrale			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Obiettivi raggiunti come previsto nel curricolo verticale per competenze condiviso per classi parallele
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Obiettivi raggiunti come previsto nel curricolo verticale per competenze condiviso per classi parallele
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49019 Variazione dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi come parte integrante del PEI e del PDP.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementazione di uno spazio sul sito web che raccolga materiali e percorsi didattici già testati per gli alunni con BES.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza. Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica personalizzata.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori
del Movimento
delle Avanguardie
Educativa
selezionando una o
più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'azione intrapresa, con l'utilizzo di materiali adatti reperibili anche in rete, rappresenta l'occasione per implementare una didattica personalizzata efficace.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione e revisione della documentazione relativa a continuità, accoglienza, intercultura, adozioni, didattica inclusiva.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione, monitoraggio e revisione di documenti, protocolli e prescrizioni da parte dei referenti e delle FF.SS.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze didattiche e pedagogiche diversificate ma ben integrate tra loro
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze didattiche e pedagogiche diversificate ma ben integrate tra loro
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49022 Promuovere percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Convenzioni, accordi di rete, interscambio di dati. Formazione del Personale, così come previsto dal Piano triennale, finalizzato all'ottimizzazione della performance burocratico-amministrativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rimodulazione delle prassi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli
obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1,
comma 7, selezionando
una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i principi
ispiratori del Movimento
delle Avanguardie
Educative selezionando
una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'azione intrapresa rappresenta l'occasione per implementare un profondo processo di innovazione e cambiamento nelle pratiche didattiche, gestionali ed amministrative.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ruolo attivo o di supporto nella formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Ruolo attivo o di supporto nella formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Eventuali formatori (interni o esterni)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio da parte di referenti e FF.SS. con l'ausilio del personale ATA			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Scelta e utilizzo di valutazioni over time (serie storiche), cross section (benchmarking = confronto con le buone pratiche), valutazione di conformità (rispetto ad un target definito) e valutazione di tempestività.
Strumenti di misurazione	Tabelle, grafici, diagrammi
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Scelta e utilizzo di valutazioni over time (serie storiche), cross section (benchmarking = confronto con le buone pratiche), valutazione di conformità (rispetto ad un target definito) e valutazione di tempestività.
Strumenti di misurazione	Tabelle, grafici, diagrammi
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49021 Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali (didattica attiva).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi con esplicita progettazione, sperimentazione e verifica. Allestimento di una nuova aula ispirata al concetto TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati scolastici e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Feedback imprevisti.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimodulazione della progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'azione intrapresa affronta la tematica, prevista dalle indicazioni nazionali, che il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca-azione in linea con l'orizzonte numero tre delle Avanguardie Educative (ambienti di apprendimento con modifica del setting e maggiore interconnessione tra spazio, tempo e didattica)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto tecnico-amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	4200	Donazioni genitori per allestimento n. 3 "Aule 3.0"
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio da parte dei dipartimenti della progettazione didattica curricolare ed extracurricolare basata non solo su lezione frontale, ma anche su attività laboratoriali			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse degli alunni per i nuovi ambienti di apprendimento e ricaduta trasversale di un eventuale "e-Portfolio" didattico
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse degli alunni per i nuovi ambienti di apprendimento e ricaduta trasversale di un eventuale "e-Portfolio" didattico
Strumenti di misurazione	Tabelle o grafici
Criticità rilevate	Da utilizzare per migliorare l'azione
Progressi rilevati	Da utilizzare per migliorare l'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da considerare in base ai risultati dei report

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del

piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Affinamento di prove strutturate che riducano al minimo le variabili valutative legate alla soggettività del docente.
Priorità 2	Imparare ad imparare attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi. Competenze di base e competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione della varianza, perfezionamento delle modalità di attribuzione dei punteggi delle prove e della traduzione dei punteggi in voti.
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati degli alunni
Risultati attesi	Varianza in linea con la media nazionale a fine triennio 2016-2019
Risultati riscontrati	Risultati medi da sottoporre ad ulteriori approfondimenti
Differenza	Necessità di revisione di alcune prassi operative al fine di riconsiderare il "target width"
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	La distribuzione dei voti ha evidenziato, nel recente passato, una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali. Con i nuovi approcci si tende ad oggettivizzare sempre di più le verifiche e la relativa valutazione.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Agire sul metodo di studio, sull'autonomia e la responsabilità individuale, sulla capacità di pianificazione, sulle potenzialità, le inclinazioni e i talenti.
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati degli alunni
Risultati attesi	Rendere sistemica l'adozione di schede di verifica e prove di realtà/compiti autentici corredate da griglie e rubriche di valutazione entro il 2019
Risultati riscontrati	Armonizzazione dei profili di competenze per le varie discipline e anni di corso
Differenza	Accresciuto utilizzo delle prove (non solo ed esclusivamente quadrimestrale)
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Le competenze chiave non direttamente legate alle discipline (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) devono essere programmate utilizzando raccordi interdisciplinari forti

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	TUTTE LE RIUNIONI COLLEGIALI E DI STAFF (odinarie e straordinarie)
Persone coinvolte	D.S., D.S.G.A., DOCENTI, PERSONALE ATA, RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DELLE ASSOCIAZIONI
Strumenti	AREA PUBBLICA E RISERVATA DEL SITO WEB ISTITUZIONALE
Considerazioni nate dalla condivisione	Raggiungimento di una maggiore consapevolezza degli aspetti da migliorare grazie all'attivazione di strategie collaborative e comunicative sempre più efficaci.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
BILANCIO SOCIALE IN TUTTI I DOCUMENTI INSERITI NELL'AREA PUBBLICA E RISERVATA DEL SITO WEB ISTITUZIONALE ATTRAVERSO PROGRESSIVA DEMATERIALIZZAZIONE	DOCENTI - PERSONALE ATA - GENITORI - ENTI - STAKEHOLDERS	IN ITINERE

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
AREA PUBBLICA SITO WEB - AVVISI - AFFISSIONI - REPORT	UTENZA E TUTTI GLI STAKEHOLDERS INTERESSATI O COINVOLTI	IN ITINERE

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
GIULIA DI LORENZO	Dirigente Scolastico / Responsabile della gestione dei processi di miglioramento
GIULIA ADDIVINOLA	Direttore S.G.A. - Responsabile della gestione finanziaria
DOMENICO DEL PRETE	Collaboratore del Dirigente - Responsabile della redazione e della pubblicazione del RAV, dell'organizzazione e coordinamento di tutte le azioni volte all'aggiornamento e realizzazione del PDM
MARIA ROSARIA MORRONE	Collaboratore del Dirigente - Responsabile raccolta, analisi e tabulazione dei risultati relativi agli indicatori -Compiti di raccordo

Nome	Ruolo
RITA PAGLIARO	Funzione Strumentale al PTOF Area n. 4 - Responsabile monitoraggio delle azioni - pubblicizzazione delle azioni svolte e dei risultati raggiunti
LUCIA CIARPELLA	Referente INVALSI – Responsabile del monitoraggio esiti degli studenti (d’istituto e INVALSI) Raccolta, tabulazione ed analisi dei dati
MARIA VIGLIOTTA	Collaboratore del Dirigente - Coordinamento di tutte le azioni per l’Autoanalisi d’Istituto (aree di valutazione - indicatori di qualità)

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Questionari di gradimento e di autovalutazione)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì